

**CODICI**

Unità operativa SWAG1
Numero scheda 423
Codice scheda SWAG1-00423

STATO DELLA SCHEDA

Stato della scheda 0 - in lavorazione da parte del catalogatore
Pubblicabilità della scheda 0 - NO

QUALITÀ DEL DATO

Codice di qualità 0 - non collaudata
Tipo scheda VeAC
Livello ricerca C - catalogazione

CODICE UNIVOCO

Codice regione 03
Numero catalogo generale BI-CB10
Ente schedatore R03/ Biennali Afol Moda
Ente competente R03

OGGETTO**OGGETTO**

Definizione copribusto
Funzione / occasione intimo
Genere femminile
Disponibilità del bene reale

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI**COLLEZIONI**

Denominazione collezione AbitiAntichi.it
Nome del collezionista Colombo, Camilla
Data ingresso del bene nella collezione 2009
Numero inventario bene nella collezione BI-CB100

CRONOLOGIA**CRONOLOGIA GENERICA**

Fascia cronologica di riferimento	sec. XX
Frazione cronologica	inizio

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da	1900
Validità	ca.
A	1910
Validità	ca.
Motivazione cronologia	analisi stilistica

DEFINIZIONE CULTURALE**AMBITO SARTORIALE/PRODUZIONE**

Denominazione	manifattura europea (?)
Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

DATI TECNICI**MATERIA**

Fibra / materia	cotone
Tecnica	tessuto
Analisi	tela
Colore	bianco

MATERIA

Fibra / materia	cotone
Tecnica	merletto
Analisi	pizzo Sangallo
Colore	bianco
Decorazione	motivo floreale stilizzato con fiori a corolla a petali ogivali
Tecnica di produzione	merletto meccanico
Posizione	balze

MISURE BASE

Lunghezza totale parte anteriore	cm 49
Lunghezza totale parte posteriore	cm 25
Larghezza dorso	cm 35
Circonferenza petto	cm 96
Circonferenza vita	cm 56

DATI ANALITICI**DESCRIZIONE**

Copribusto senza maniche, corto in vita, in tela di cotone bianco e con balze in pizzo San Gallo. Scollo anteriore e posteriore a V, rifinito con l'applicazione di un bordino (cm 2) in pizzo d Sangallo sempre in tessuto di cotone bianco, presente anche al giro maniche e all'orlo inferiore. Apertura anteriore centrale con 6 bottoni funzionali di diversa tipologia e altrettanti occhielli.

Oggetto Anteriormente sono applicate 4 balze (h cm 10) per ogni lato, in pizzo di Sangallo, leggermente arricciate con due pieghe piatte, la cui cucitura è rifinita con un bordino nello stesso tessuto. Il pizzo presenta un motivo floreale stilizzato con fiori a corolla a petali ogivali. Il retro presenta una cucitura centrale

STRUTTURA SEMPLICE

**Parte anteriore
indumenti
tridimensionali
semplici** 6 teli + 2 fianchette laterali

**Parte posteriore
indumenti
tridimensionali
semplici** 2 teli

STRUTTURA ELEMENTI

**Tipologia collo/
scollo** scollo contenuto a V

**Tipologia
chiusura/
allacciatura** a bottoni

**Posizione
chiusura/
allacciatura** apertura anteriore centrale, prolungamento dello scollo, soprammessa cm 2

**Tipologia
bottone** 6, funzionali, forati (4 a 2 fori, 2 a 4 fori), cm 1, con occhiello a punto occhiello

**Forma/ Materia/
bottone** tondi, madreperla 4, plastica 2, bianchi

Cuciture cuciture meccaniche in filo di cotone bianco: ad impuntura semplice (scollo, giromaniche, balze); inglese (spalle, centro avanti, fianchette, centro dietro)

ELEMENTI DECORATIVI E/O APPLICATI

Tipologia bordino di rifinitura

Materia / Colore cotone/bianco

Tecnica pizzo meccanico Sangallo

Motivi floreale

Posizione scollo, giro maniche, orlo inferiore

Notizie storico-critiche

A fine ottocento e fino al primo ventennio del Novecento la biancheria intima conosce una fase di nuovo splendore e, capi come copribusti e sottogonne vengono arricchiti di merletti, ricami e nastri in raso. In genere di colore bianco per essere sottoposta a lavaggi frequenti senza rovinarne il colore, dal momento che le tinture risultavano ancora non totalmente stabili. Rappresentava uno degli elementi più importanti nel corredo di una sposa che possedeva di uno stesso capo più pezzi, solitamente cuciti a mano, e per le più benestanti anche monogrammati. I vari strati di corsetteria permettevano di preservare gli abiti dallo sporco, non andando direttamente a contatto con la pelle, di proteggere dalle stecche delle buste in voga nel periodo, nel caso di camicie e copribusti, ma contribuivano anche alla costruzione della silhouette artefatta aumentando il volume in alcuni punti, quali il busto e i fianchi, in modo da amplificare l'effetto di vitino stretto al punto vita. I copribusti in particolare avevano lo scopo di proteggere l'abito dallo sfregamento delle stecche del busto, e permettevano di nascondere alla vista la camicia indossata al di sotto del busto e il busto stesso, cosa considerata indecorosa. Si adattarono al cambio della sagoma del busto, divenendo più lunghi o più corti, variando anche lo scollo che poteva essere squadrato o tondo, inizialmente a maniche lunghe, ma poi più frequentemente privi. Si trattava in genere di un capo semplice con abbottonatura centrale arricchito poi da merletti spesso Vallenciennes. Il copribusto è in cotone bianco e privo di maniche il che fa dedurre un uso nel periodo estivo. Presenta abbottonatura centrale e sagoma aderente che arriva ai fianchi, che quindi fa ritenere potesse coprire un busto di inizio 900, della tipologia di quello in mostra cfr scheda VeAc 422. Avanti è arricchito da balze realizzate in merletto San Gallo, accentuando in tal modo l'effetto di petto in avanti tipica della silhouette ac S che caratterizza il primo decennio del novecento. Il merletto San Gallo, è un tessuto realizzato con ricami traforati o pieni a rilievo. Deve il suo nome dal cantone San Gallo (Sank Gallen), in Svizzera, considerato uno dei maggiori centri di produzione di pizzi fatti a mano nel periodo precedente la Prima Guerra Mondiale. Già dal Medioevo la città era attiva e si era distinta per la produzione e per l'esportazione di tessuti di lino di grande qualità, indispensabili

nella vita quotidiana, divenendo la principale fonte di guadagno della città. Da metà settecento si specializza anche nella produzione e tessitura del cotone con ricami a mano. Conseguenze rilevanti sull'industria tessile della città si ebbero con il progresso tecnologico e la rivoluzione industriale, quando venne sviluppata da Josse Heilmann una macchina in grado di ricamare utilizzando più di 300 aghi in simultanea, poi migliorata da F.E.Rittmeyer e F.A. Vogler adattandola per la produzione in serie. Questo portò al trionfo dell'industria del ricamo in Sassonia. La fama del ricamo San Gallo si diffuse nel periodo antecedente alla primo conflitto bellico, sfoggiato in ogni occasione dalle signore dell'alta società. Così come sempre forte è stato il legame tra i produttori e il mondo della moda parigino dove i maggiori stilisti di ogni tempo lo hanno spesso utilizzato nei loro capi. Fonti: <https://artsandculture.google.com/exhib/ricamo-di-san-gallo/> <https://www.textilmuseum.ch/en>

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte	nella sua interezza
Data	2020
Stato di conservazione	buono
Indicazioni specifiche	Macchie di colore giallognolo nella parte inferiore del giro maniche ad entrambi i lati; piccola macchia rossa al dorso destro.
Modalità di conservazione	in scatola in posizione distesa
Fonte	osservazione diretta

RIADATTAMENTO/MODIFICA

Riferimento alla parte	apertura avanti
Descrizione intervento	Bottoni in materiale e tipologia differenti

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa SW_VeAC_SWAG1-00423_IMG-0000000001



Genere documentazione allegata
Tipo fotografia digitale
Codice identificativo SWAG1-00423-0000000001
Didascalia coperibusto
Nome del file originale ABAT140_E_dettaglio2.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa SW_VeAC_SWAG1-00423_IMG-0000000002



Genere documentazione allegata
Tipo fotografia digitale
Autore Crocco, Marzia
Data 2020/10/26
Codice

identificativo SWAG1-00423-0000000002
Didascalia dettaglio balze
Nome del file originale IMG_3282_balze.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa SW_VeAC_SWAG1-00423_IMG-0000000003



Genere documentazione allegata
Tipo fotografia digitale
Autore Crocco, Marzia
Data 2020/10/26
Codice identificativo SWAG1-00423-0000000003
Didascalia dettaglio balza
Nome del file originale IMG_3287.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa SW_VeAC_SWAG1-00423_IMG-0000000004



Genere documentazione allegata
Tipo fotografia digitale
Autore Crocco, Marzia
Data 2020/11/02
Codice identificativo SWAG1-00423-0000000004
Didascalia dettaglio rifinitura scollo
Nome del file originale IMG_3372_merletto scollo_avanti.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa SW_VeAC_SWAG1-00423_IMG-0000000005



Genere documentazione allegata
Tipo fotografia digitale
Autore Crocco, Marzia
Data 2020/11/02
Codice identificativo SWAG1-00423-0000000005
Didascalia abbottonatura
Nome del file originale IMG_3374_abbottonatura.jpg

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto

Codice ISBN 978-88-7624-3
Autore Morini E.
Tipo fonte libro
Titolo libro o rivista Storia della moda XVIII -XXI secolo
Luogo di edizione Milano
Anno di edizione 2010
V., pp., nn. pp. 86 - 167

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto
Autore Metropolitan Museum of Art
Tipo fonte risorsa digitale remota
Indirizzi bibliografici di rete <https://www.metmuseum.org/art/collection/search/87270?searchField=All&sortBy=Relevance&deptids=62%7c8&ft=corset&offset=160&rpp=80&pos=199>

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto
Tipo fonte risorsa digitale remota
Indirizzi bibliografici di rete https://artsandculture.google.com/exhibit/ricamo-di-san-gallo/_gJSmVU5bjsbLQ?hl=it

BIBLIOGRAFIA

Indirizzi bibliografici di rete <https://www.textilmuseum.ch/en>

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto
Tipo fonte risorsa digitale remota
Titolo libro o rivista Grazioso. Illustrated Aglaja, 1905,
Anno di edizione 1905
V., pp., nn. V. 21,pp 243
Indirizzi bibliografici di rete <https://geheugen.delpher.nl/nl/geheugen/view/gracieuse-ge-llustreerde-aglaja-aflevering-pagina-query=&facets%5BcollectionStringNL%5D%5B%5D=Modetijdschrift+De+Gracieuse&page=48&maxperpage=36&coll=ngvn&identifier=GMDH01%3A200011950>

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto
Tipo fonte risorsa digitale remota
Titolo libro o rivista Grazioso. Illustrated Aglaja
Anno di edizione 1911
V., pp., nn. V.6, pp. 9
Indirizzi bibliografici di rete <https://geheugen.delpher.nl/nl/geheugen/view/gracieuse-ge-llustreerde-aglaja-aflevering-pagina-query=&facets%5BcollectionStringNL%5D%5B%5D=Modetijdschrift+De+Gracieuse&page=55&maxperpage=36&coll=ngvn&identifier=GMDH01%3A200015404>

BIBLIOGRAFIA

Titolo libro o rivista Grazioso. Illustrated Aglaja, 1900, episodio 20, pagina 155

Anno di edizione 1900
V., pp., nn. V.20, pp155
Indirizzi bibliografici di rete geheugen.delpher.nl/nl/geheugen/view/gracieuse-ge-llustreerde-aglaja-aflevering-pagina?query=&page=3&maxperpage=36&coll=ngvn&facets%5BcollectionStringNL%5D%5B%5D=Modetijdschrift+De+Gracieuse&period=1900%2C1910&identifier=GMDH01%3A200009530

Citazione completa**MOSTRE**

Titolo AFOL COLOMBO

COMPILAZIONE**COMPILAZIONE**

Anno di redazione 2020
Nome Crocco, Marzia
Ente compilatore Biennali Afol Moda
Data del sopralluogo 2020/10/26
Referente scientifico Bovenzi, Gian Luca
Referente scientifico Marshall, Susan

ANNOTAZIONI

Osservazioni Copribusto senza maniche sagomato, corto in vita, in tela di cotone bianco e merletto Sangallo .

GESTIONE SCHEDA**ABILITAZIONI ATTUALI**

Abilitazioni attuali - denominazione ente Biennali Afol Moda
Abilitazioni attuali - denominazione progetto 2020 - Catalogazione Biennali Afol Moda
Abilitazioni attuali - data - da 2020/10/26
Abilitazioni attuali - ora - da 15:21

CREAZIONE SCHEDA

Creazione scheda - denominazione ente Biennali Afol Moda
Creazione scheda - denominazione progetto 2020 - Catalogazione Biennali Afol Moda
Creazione scheda - denominazione utente CROCCO, MARZIA
Creazione scheda - data 2020/10/26
Creazione

scheda - ora 15.21

ULTIMA MODIFICA SCHEDA

Ultima modifica

-
denominazione ente Biennali Afol Moda

Ultima modifica

-
denominazione progetto 2020 - Catalogazione Biennali Afol Moda

Ultima modifica

-
denominazione utente CROCCO, MARZIA

Ultima modifica
- data 2021/02/10

Ultima modifica
- ora 12.21